



Città di Canicattì

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)
Ufficio Tecnico

Ordinanza Dirigenziale

n° **3** del **11-04-2022**

**Ingiunzione Di Demolizione Delle Opere Edilizie Eseguite
in assenza del Permesso di costruire**

ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i ex art. 7 legge 28/02/1985 n. 47

Comproprietari: Sig.: Corsitto Diego nato a Canicattì il 06/03/1941 ed ivi residente in C/da "Costamante" domicilio via Reg. Elena n. 60 .

sig.ra: Aronica Maddalena nata a Campobello di Licata il 28/10/1948 ed residente a Canicattì via De Gasperi, 90 .

Località abuso: C.da "Costamante" foglio 72 particella 619 sub 2 cat. A/2 piano terra e primo, zona E1 del P.R.G. vigente.

Il Responsabile della P.O. n. 5
(ing. Giocchino Meli)

- Vista la nota del 10/03/2022 prot. n. 9558 fatta pervenire a questo Ufficio Repressione Abusivismo Edilizio in data 24/03/2022 , - Pratica S.C.I.A. n. 243/2021 , avente per oggetto il recupero volumetrico in sanatoria di una di veranda , aperta da tre lati (ai sensi dell'art. 5 L.R. n. 23/2021) e regolarizzazione in sanatoria di pergolato, fabbricato ubicato in C/da "Costamante" zona "E", regolarizzato con Concessione Edilizia n. 64/2011 in Condono Edilizio L. R. n. 47/85 ; Comproprietari: Sig.: Corsitto Diego nato a Canicattì il 06/03/1941 ed ivi residente in C/da "Costamante" domicilio via Reg. Elena n. 60 , sig.ra: Aronica Maddalena nata a Campobello di Licata il 28/10/1948 ed residente a Canicattì via De Gasperi, 90 .
- Vista la nota del 13/12/2021 prot. n. 54451 dove si evince che la pratica S.C.I.A. n. 243/2021 non è accoglibile, però rimane sospesa fino a quando codesta ditta non avrà presentato osservazioni e/o documenti , assegnando il termine di giorni dieci ;
- Vista la nota del 24/01/2022 prot. n. 2747 dove è stata data comunicazione di Annullamento in autotutela della SCIA ai sensi dell'art. 21 octies e nonies della L.R. n. 241/90 e ss.mm. ii., poiché l' ampliamento ha generato un aumento volumetrico, con incremento delle superfici utili del preesistente fabbricato regolarizzato con C.E n° 64/2011, tramite la chiusura di una veranda – porticato con ampliamento determinato dall'abbattimento delle preesistente pareti laterali, realizzazione di nuovi muri perimetrali e collocazione di nuovi infissi dell'attiguo locale definito "salone" . L'intervento ha trasformato uno spazio da aperto a chiuso, la veranda – porticato non aperta da tre lati , non riconducibili all'art. 6 della l.r. n. 23/2021.....inoltre non è stata allegata alcuna documentazione fotografica del pergolato da regolarizzare , né risultano

allegati elaborati riportanti distanze dai confini e altri fabbricati . Da accertamento catastale la ditta in indirizzo risulta essere proprietaria di tre unità immobiliari ;

- La chiusura con opere murarie ed infissi ha generato un ampliamento del fabbricato preesistente : incremento volumetrico di mc. 59,83 che si sono aggiunti mc. 560,67 residenziali di cui alla C.E. n. 64/2011 dell'originario fabbricato residenziali e a mc. 825,76 totali comprendendo i volumi non residenziali.
- nessuna doppia conformità è dimostrata dalla documentazione ai sensi dell'art. 36 e 37 del D.P.R. 380/2001 allegata alla S.C.I.A. ;
- Inoltre non risulta alcuna autorizzazione allo scarico di reflui non in fognatura ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 27/86 , per cui agli atti il fabbricato attualmente versa reflui su terreno agricolo senza alcuna autorizzazione né verifica di conformità alle leggi ambientali vigenti e si evidenzia tramite foto satellitare di Google Earth la presenza di una piscina con dimensioni approssimative di ml. 12,00x6,00 e di una tettoia posta al confine con il foglio 72 particella 11 , di cui non esiste alcun titolo autorizzativo;
 - Visto che è trascorso il termine senza la produzione di alcun elemento;
 - Visto che la S.C.I.A. è annullata in autotutela ai sensi dell'art. 21 octies e art. 21 nonies della l.r. 241/090 e ss.mm.ii. ;
- Tenuto conto che le opere realizzate si configurano in assenza del Permesso di costruire – art. 31 D.P.R. 6 giugno 2001 , n. 380 ex art. 7 Legge 28/02/1985 n. 47;

Rilevato che la norma citata prescrive che il Dirigente o il Responsabile del Competente Ufficio comunale , accertata la violazione , ingiunge al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione delle opere abusive;

 - Visto l'art.31 comma 3 del D.P.R. N 380/2001 e successive mod.
 - Vista la circolare 28/05/2015 n.25 dell' ARTA : applicazione art. 31 D.P.R 380/2001 comma 4 bis e comma 4 ter .
 - Viste tutte le modifiche ed integrazioni a dette leggi;
 - Visti gli strumenti urbanistici del Regolamento Edilizio Comunale vigenti;

ORDINA

Ai sigg. Corsitto Diego nato a Canicatti il 06/03/1941 ed ivi residente in C.da "Costamante" domicilio via Reg.- Elena , 60 – Aronica Maddalena nata a Campobello di Licata il 28/10/1948 ed residente a Canicatti in via De Gasperi, 90, di provvedere a propria cura e spese alla demolizione delle opere realizzate abusivamente, entro e non oltre **90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento;**

DISPONE

Il Comandò di P.M. , è incaricato di riferire sull'osservanza del provvedimento.

AVVERTE

L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al 3° comma , previa notifica all'interessato , costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente e saranno avviate le procedure secondo il disposto dell'art. 650 C.P. .

Che le conseguenze derivanti dall'inottemperanza alla presente Ordinanza di demolizione , sono altresì disciplinate dal **comma 4 bis dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001** secondo la seguente sequenza:

- Irrogazione della sanzione pecuniaria art. 31 comma 4 bis
- acquisizione gratuita al patrimonio del comune (immissione in possesso)

- dell' opera e dell'area di sedime (max 10 volte la superficie complessiva dell'opera abusiva),
- trascrizione nel Pubblico Registro Immobiliare.

In alternativa

- a) demolizione e remissione in pristino dello stato dei luoghi a cura e spese dei responsabili dell'abuso.
b) conservazione delle opere in ragioni di prevalenti interessi pubblici
c) se ne ricorrono i presupposti concessione del diritto di abitazione dell'immobile ;

INFORMA

Contro la presente determinazione è ammesso nei 60 giorni consecutivi ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, nei 120 giorni Ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

L'Istruttore amm.va
(*Giovanna Pontillo*)

Il Responsabile della P.O. n. 5
(*ing. Giacchino Meli*)

RELATA DI NOTIFICA

La presente deve essere notificata ai signori

ai sigg. Corsitto Diego nato a Canicatti il 06/03/1941 residente in C.da "Costamante" , domicilio Via Reg. Elena , 60 Canicatti

Sig. ra Aronica Maddalena nata a Campobello di Licata il 28/10/1948 e residente via De Gasperi, 90 Canicatti

Segretario Generale

Sede

Al Responsabile della P.O. n. 8

“